|  |
| --- |
| **Pieve a Nievole, Via Forracieca n.7 c/o Agriturismo “Il Borgo della Limonaia”** **www.italianostra-valdinievole.it tel.0572953722/3484734774** |



sezione **Valdinievole**

vi

25 Marzo 2019 -Report sintetico

dell’ incontro del gruppo “culturale” di Italia Nostra/Valdinievole – (Italo Mariotti, Roberta Beneforti, Raffaele Calistri, Giampiero Giampieri, Marco Ricci, Alessandro Naldi,) con gli “esperti”(*Claudio Rosati, Amedeo Bartolini, Simone Fagioli ,Chiara Cecchi* , Laura Candiani)

\*\*

*L’oggetto dell’incontro si poneva l’obiettivo* di raccogliere idee al fine di valorizzare i luoghi della memoria della famiglia di Ferdinando Martini**.**

Ci siamo posti subito la domanda perché la cappella in cui sono sepolti personaggi famosi come Ferdinando Martini, la zia Giulia Rinieri e altri noti familiari, sia sostanzialmente sconosciuta alle istituzioni pubbliche (sovrintendenza ai beni culturali) o magari soltanto ignorata nel suo valore vedi Amministrazione Com.le . La struttura è posta sui primi declivi di Monsummano Alto in una proprietà privata, luogo reso inacessibile dai proprietari, struttura che presumiamo bisognosa di restauro e/o consolidamento .

La risposta che ci siamo dati a quella che appare essere una sostanziale inedia pubblica dei “luoghi della memoria” , pure in presenza di iniziative di valorizzazione delle figure “martiniane”, vedi pubblicazioni, eventi ripetuti nel tempo, che tutto ciò sia rimasto lontano da fissare i personaggi a Monsummano nelle loro ville nelle loro stanze nelle vicende quotidiane.

Ecco allora la necessità di richiamare l’attenzione sui “luoghi” da parte dei cittadini e delle istituzioni pubbliche, degli enti ibridi (privati, con finalità pubbliche) delle Associazioni culturali …) per dare concretezza di presenza alle figure in oggetto.

In concreto ci siamo presi il compito (assegnato all’arch. Raffaele Calistri) di verificare presso la Sovrintendenza se ci sono vincoli sulla cappella e qualora i risultati fossero negativi il nostro impegno sarà quello di lavorare perché tali vincoli siano imposti.

In contemporanea, solleciteremo attenzione e sensibilizzazione verso i candidati a sindaco di Monsummano affinchè ci sia un impegno della futura amministrazione comunale a farsi carico del problema.

Infine se si prospetteranno condizioni favorevoli per procedere oltre, l’idea sarebbe quella di promuovere, magari a settembre, magari in sinergia con altre associazioni culturali una passeggiata della memoria che preveda visite al **Palazzo comunale**, e alla “**Villa Martini”** (in quelle stanze in cui hanno vissuto i nostri personaggi, e in particolare le figure feminili). In quei luoghi potremmo prevedere rappresentazioni di scene tratte dalla loro vita o dalle opere ispirate dai personaggi in questione). Infine, poi si potrebbe proseguire il cammino per raggiungere la **Cappella** (oppure osservarla da distanza ravvicinata) in cui riposano le spoglie dei personaggi di riferimento.

 Italo Mariotti